

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII

Regione Lombardia

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 15/03/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dr. Alessandro Redondi, dr. Enrico Facoetti e dr. Vincenzo Lozito

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 396 del 15/03/2023

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/03/2023 , con nota prot. n. e-mail

del 15/03/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio rileva che il bilancio preventivo economico dell'esercizio 2023 è stato redatto in base all'assegnazione di risorse di cui al Decreto n.1780 del 10/02/2023, in ottemperanza alle regole di sistema di cui alla DGR n. XI/7758 del 28/12/2022, alla nota regionale prot. G1.2023.0004711 del 07/02/2023 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2023. Linee guida di compilazione sul costo del personale" ed alle linee guida regionali per la redazione del piano investimenti 2023.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021</b>	<b>BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022</b>	<b>(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023</b>	<b>DIFFERENZA (B - A)</b>
Valore della produzione	€ 664.169.148,00	€ 637.326.758,00	€ 662.512.036,00	€ -1.657.112,00
Costi della produzione	€ 649.065.935,00	€ 621.490.708,00	€ 646.217.881,00	€ -2.848.054,00
Differenza + -	€ 15.103.213,00	€ 15.836.050,00	€ 16.294.155,00	€ 1.190.942,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 5.622,00			€ -5.622,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.118.808,00			€ -1.118.808,00
Risultato prima delle Imposte	€ 16.227.643,00	€ 15.836.050,00	€ 16.294.155,00	€ 66.512,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.227.643,00	€ 15.836.050,00	€ 16.294.155,00	€ 66.512,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -1.657.112,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in c/esercizio	€ -20.726.221,00
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 745.830,00
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -8.398.983,00
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 25.564.567,00
	Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -529.100,00
	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	€ 200.232,00
	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 1.080.128,00
	Altri ricavi e proventi	€ 406.435,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -2.848.054,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 16.684.979,00
	Acquisti di servizi	€ -7.012.181,00
	Acquisti di servizi non sanitari	€ -806.941,00
	Manutenzione e riparazione	€ -2.689.963,00
	Godimento beni di terzi	€ 3.740.675,00
	Costi del personale	€ 602.118,00
	Oneri diversi di gestione	€ -24.861,00
	Ammortamenti	€ 1.072.127,00
	Svalutazione dei crediti	€ -1.262.912,00
	Variazione delle rimanenze	€ 1.254.707,00
	Accantonamenti	€ -14.405.802,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -5.622,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi attivi e altri proventi finanziari	€ -20.026,00
	Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 14.404,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -1.118.808,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Altri proventi straordinari	€ -2.528.274,00
	Minusvalenze	€ 262.849,00
	Altri oneri straordinari	€ 1.146.617,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

->Contributi in c/esercizio: il Decreto di assegnazione n. 1780 del 10/02/2023 determina in 127.104.921 € l'ammontare complessivo dei contributi in c/esercizio per il sezionale sanitario, così suddivisi:

\*Contributi PSSR, progetti obiettivo, etc.-FSR indistinto = 71.560.265 €

\*Funzioni non tariffate -FSR indistinto = 22.999.958 €

\*Altri contributi c/esercizio da Regione-FSR indistinto = 27.301.438 €

\*Contributi in c/esercizio da Regione - FSR vincolato = 4.934.660 €

\*Contributi in c/esercizio da Regione - Extra-fondo = 308.600 €

Ai contributi su citati si aggiunge il contributo AREU per il finanziamento dell'attività di urgenza ed emergenza extraospedaliera, pari a 7.668.008 €.

Per quanto riguarda il sezionale territoriale, i contributi regionali assegnati per l'esercizio 2023 ammontano a complessivi 56.807.056 € iscritti alla voce "Altri contributi in c/esercizio da Regione - FSR indistinto".

->Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti: voce azzerata nel bilancio preventivo 2023, che sarà oggetto di puntuale rendicontazione in sede di certificazioni trimestrali sulla base dei dati effettivamente contabilizzati.

->Utilizzo quote contributi esercizi precedenti= voce azzerata nel bilancio preventivo 2023, che sarà oggetto di puntuale rendicontazione in sede di certificazioni trimestrali sulla base dei dati effettivamente contabilizzati.

->Ricavi per prestazioni sanitarie: i principali scostamenti rilevati sono i seguenti:

\*Prestazioni di ricovero +3.102.904 €

\*Prestazioni ambulatoriali, comprese le prestazioni di screening, di psichiatria e neuropsichiatria + 4.544.349 €

\*File F , Doppio Canale e 1° Ciclo terapeutico +22.562.231 €

\*Ricavi attività libera professione intramoenia +752.315 €

\*Altre prestazioni sanitarie -5.397.232 €

->Concorsi, recuperi e rimborsi: la variazione più significativa rispetto al bilancio consuntivo 2021 riguarda le voci relative ai rimborsi per cessione sangue ed emocomponenti , in riduzione di 419.699 €.

->Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket): l'incremento della voce nel bilancio preventivo economico 2023 è correlata all'incremento di attività rispetto all'esercizio 2021.

->Altri ricavi e proventi: in particolare sono stati previsti in aumento rispetto all'esercizio 2021 i proventi della farmacia esterna (+231.884 €) e la voce residuale " altri ricavi diversi" (+138.823 €).

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

->Acquisto di beni ( al netto variazione giacenze): le variazioni rispetto al bilancio consuntivo 2021 sono dovuta principalmente alle voci FileF, Doppio Canale e Primo Ciclo (+22.562.231 €), farmaci e altri beni sanitari (+4.472.248 €), dispositivi medici (-8.408.330 €) e beni non sanitari (-686.463 €).

->Acquisto di servizi sanitari: le maggiori variazioni riguardano le voci :

trasporti sanitari (-2.733.612 €), in particolare quelli legati all'emergenza urgenza 118 a seguito del passaggio delle convenzioni in capo ad AREU, compartecipazione al personale per attività libero professionale (intramoenia +849.834 €), incremento correlato a quello dei corrispondenti proventi, consulenze e collaborazioni sanitarie (-6.650.249 €), la riduzione è in parte dovuta alle consulenze che nell'esercizio 2021 risultavano finanziate con contributi specifici e in parte ad un maggior ricorso nel 2021 rispetto alla previsione 2023 ad incarichi sanitari per fronteggiare l'emergenza pandemica, e altri servizi sanitari (+1.348.321 €) per effetto della riclassificazione dei servizi di ossigenoterapia domiciliare (+357.308 €), dell'aumento dei servizi sanitari da pubblico ( + 297.823 €)in particolare le convenzione con le università e dei servizi sanitari da terzi e appaltati (+ 581.635 €), per i quali è stato confermato il valore di prechiusura 2022.

->Acquisto di servizi non sanitari: la previsione 2023 risulta in diminuzione rispetto all'esercizio 2021 di 806.941 €, la variazione riguarda i "servizi non sanitari" ( -261.181 €), le "consulenze, collaborazioni e interinali non sanitari" (-503.150 €), differenza principalmente dovuta alle consulenze che nell'esercizio 2021 risultavano finanziate con contributi specifici, e alla "formazione" (-42.610 €)

->Manutenzione e riparazione ordinaria: la riduzione rispetto all'esercizio 2021 è relativa principalmente la voce "manutenzione e riparazione ordinaria immobili e impianti" (-2.664.896 €, parte della riduzione riguarda spese finanziate con contributi specifici nell'esercizio 2021).

->Godimento beni di terzi: la previsione 2023 è in aumento rispetto al consuntivo 2021 di 3.740.675 €, fabbisogno derivante soprattutto dai "noleggi sanitari relativi alla protesica" a seguito dell'attivazione della gara per il noleggio dei microinfusori.

->Costo del personale: il costo del personale dipendente, rappresentato nel "modello A" allegato al bilancio preventivo economico 2023, è in linea con le risorse definite dal decreto n. 1780 del 10/02/2023.

Per quanto concerne il costo del personale dipendente sono state rilevate le seguenti variazioni, intervenute rispetto al bilancio preventivo dell'anno precedente:

Variazioni BPE 2023	Competenze incluso oneri riflessi e IRAP
Bilancio preventivo economico 2022	224.476.161 €
Riduzione per Assegno UNICO	-742.303 €
Incremento da assestamento 2022	608.220 €
Incremento CCNL comparto	7.374.621 €
Riduzione IVC 2019/2021 per comparto	-811.882 €
Eliminazione quote RAR che saranno riconosciute in concomitanza con la sottoscrizione degli accordi con le Organizzazioni Sindacali di categoria	-4.069.251 €
Rivalutazione ex-ESACRI	23.634 €
Assegnazione IVC 2022/2024 BPE 2022	-508.071 €
Assegnazione IVC 2022/2024 messa a regime	808.898 €
Elemento perequativo	-809.171 €
Stabilizzazione dotazione ospedale e contestuale riduzione dalla voce	
Consulenze sanitarie da terzi	800.000 €
Incremento ospedale	500.000 €
Incremento territoriale	500.000 €
Potenziamento ADI	840.102 €
Terapie intensive	1.848.000 €
Infermieri di famiglia	1.872.000 €
Vaccinazioni DGR 7758/2022	1.085.870 €
Recupero liste d'attesa	383.625 €
Totale budget BPE 2023	234.180.453 €

Quindi il costo del personale dipendente, in linea con la scheda di dettaglio pervenuta con l'istruttoria sul Piano dei Fabbisogni del Personale, nello specifico include:

- personale delle "terapie intensive" di cui all'art. 2, commi 1 e 7 del DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020 pari a complessivi 1.848.000 € (sezionale sanitario),
- infermieri di famiglia di cui all'art. 1, comma 5 DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020 pari a complessivi 1.872.000 € (sezionale territoriale),
- personale finanziato mediante le erogazioni di risorse relative ai commi 4 e 4 bis art. 1 del DL 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 - "Potenziamento ADI" - incluso trattamento economico accessorio con oneri riflessi ed IRAP per importo pari a 840.102 € (sezionale territoriale);
- personale reclutato per "Recupero per le liste di attesa" - di cui alla DGR XI/6277/2022 incluso trattamento economico accessorio con oneri riflessi ed IRAP per importo pari a 383.625 €, risorse assegnate unicamente per il primo trimestre 2023 (sezionale sanitario);
- personale reclutato per attività legate alle vaccinazioni e al recupero delle liste di attesa, per i primi 3 mesi dell'esercizio 2023, ai sensi della L.R. 29 dicembre 2022 n. 34, comprensive di oneri riflessi ed IRAP per importo pari a 937.361 € sul sezionale sanitario e per importo pari a 148.509 € sul sezionale territoriale.

Rispetto al budget assegnato, l'Azienda ha rilevato i seguenti fabbisogni:

- in sede di assestamento 2022 sono state richieste e riconosciute le risorse residuali di cui al progetto di riqualificazione del presidio ospedaliero di San Giovanni Bianco (DGR 6471/2016), pari a complessivi 180.908 € (IRAP inclusa), che però non trovano corrispondenza nell'assegnazione 2023;

- parimenti, sempre in assestamento 2022, è stato quantificato il maggior costo per la quota a carico ente del fondo di previdenza complementare (Perseo), che in previsione per il 2023 ammonta a 250.000 €;

- le risorse richieste per l'attivazione dei distretti, delle CdC, COT e OdC, in sede di assestamento 2022 ammontavano a 553.859 €, ma tali assunzioni insistevano unicamente sull'ultimo trimestre del 2022; su base annua il ricalcolo porta a una stima complessiva pari a 2.748.561 €.

I fondi contrattuali delle tre aree sono in linea con bilancio preventivo dell'anno precedente, nessuna variazione è intervenuta. L'ASST ha proceduto per i soli fondi contrattuali del Comparto ad operare una prima riclassificazione secondo il nuovo dettato contrattuale, lasciando inalterati gli importi complessivi salvo che per la riduzione operata dalla nuova assegnazione ESACRI, che, per l'anno 2022, prevedevano fondi complessivamente pari a 54.169 €, mentre l'assegnazione 2023 ammonta a complessivi 53.705 €.

Di seguito i dettagli:

Fondi dirigenza 2023	Area Sanità	PTA	
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO CONDIZIONI LAVORO	2.751.527	-	
FONDO IND. SPECIFICITA' MED., RET. POS., STRUTT. COMPLESSA ETC.	14.369.396	443.699	
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PREST. INDIVIDUALE	3.035.852	193.130	
Totale	20.156.775	636.829	
Fondi Comparto	ASST	ESACRI	totale
FONDO INCARICHI, PROGR. ECONOMICHE E			
INDENNITA' PROFESSIONALI	11.935.014	4.765	11.939.779
FONDO PREMIALITA' E CONDIZIONI DI LAVORO	12.195.195	48.940	12.244.135
Totale	24.130.209	53.705	24.183.914

L'integrazione stipendiale del personale universitario (ex Indennità De Maria) ammonta a complessivi 902.579 €, come da decreto di assegnazione 2023.

Assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMAI)

Si segnala che allo stato attuale la possibilità di reclutare tali figure professionali fornisce, per taluni servizi, una valida soluzione e alternativa ad altre tipologie di acquisizione nell'attuale contesto che registra scarsità di medici specializzati. Il fenomeno è più marcato per i servizi territoriali, di sanità penitenziaria e per l'area della neuropsichiatria infantile.

Ovviamente il ricorso a tali tipologie di rapporti permette di dare anche risposte sufficientemente adeguate alle necessità finalizzate all'abbattimento delle liste d'attesa.

Contratti di fornitura di lavoro temporaneo – ex lavoro interinale

Per quanto concerne il bilancio ordinario si certifica che il ricorso a tale tipologia di reclutamento avviene nel rispetto delle disposizioni contrattuali (art. 32 CCNL integrativo del 07/04/1999). Inoltre, con il progressivo perfezionamento dell'acquisizione delle risorse, in particolare per i servizi centrali in attuazione della L.R. 23/2015, l'Azienda sta procedendo, già dall'anno 2017, alla contestuale riduzione di tali tipologie di contratti.

Servizi di consulenza sanitaria in area a pagamento

Come da linee guida regionali, dal corrente esercizio l'ASST provvederà ad imputare nella voce di nota integrativa "Servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (ex art. 55 c. 2 CCNL)" le prestazioni orarie aggiuntive dei collaboratori professionali sanitari - personale infermieristico e tecnici sanitari di radiologia medica - ai sensi della Legge 1/2002, nonché la retribuzione ore – servizio 118, che pertanto non verranno più inserite nel modello A dei rispettivi sezionali.

->Oneri diversi di gestione: il decremento più significativo riguarda gli oneri sociali del direttore socio-sanitario.

-> Accantonamenti: nel bilancio preventivo 2023 sono stati iscritti gli accantonamenti di cui al Decreto n. 1780 del 10/02/2023; alla voce "altri accantonamenti" risultano iscritti l'accantonamento L.Balduzzi = 607.211 € e l'accantonamento fondo di perequazione = 470.982 €.

-> Proventi ed oneri finanziari e straordinari: nel bilancio preventivo 2023 non sono esposti valori, in ottemperanza alle indicazioni regionali.

Il Collegio prende altresì atto di quanto evidenziato nella relazione del Direttore Generale per quanto riguarda i maggiori fabbisogni di spesa per beni e servizi, tenendo altresì in considerazione che, come espresso nel decreto di assegnazione n. 1780 del 10/02/2023, nel corso dell'esercizio saranno rese disponibili le risorse per la fase interpandemica PANFLU' finalizzate all'acquisto di reagenti, dispositivi di protezione individuale e kit di genotipizzazione e che l'assegnazione dei costi legati alle utenze è stata provvisoriamente definita in attesa del riparto a livello nazionale delle risorse previste per il caro energia:

- maggiori fabbisogni di beni e servizi non sanitari rispetto alla prechiusura 2022, dovuti principalmente all'adeguamento Istat dei contratti in essere e ai rinnovi delle gare scadute, più onerosi, = 6.777.253 € per il sezionale sanitario e 100.000 € per il sezionale territoriale;

- fabbisogni di beni e servizi non sanitari derivanti dai tagli apportati dalla DGW= 5.896.031 € per il sezionale sanitario e 371.083 € per il sezionale territoriale

-maggiori fabbisogni di dispositivi medici rispetto alla prechiusura 2022 a seguito dell'acquisizione di nuove tecnologie e/o l'introduzione di nuovi sistemi di trattamento e/o lo sviluppo di nuove metodiche e procedure = 1.963.000 €

-fabbisogni di dispositivi medici derivanti dai tagli apportati dalla DGW = 7.412.972 €.

Il Collegio sindacale condivide le preoccupazioni espresse dal direttore generale nella sua relazione sia per quanto riguarda i fabbisogni di dispositivi medici che per le riduzioni applicate ai servizi non sanitari che riportano il valore della spesa a valori ante 2019 senza tener conto delle rivalutazioni ISTAT applicate ai contratti negli anni trascorsi e del fatto che i contratti subiranno un ulteriore incremento per l'adeguamento ISTAT 2023.

Il Collegio auspica un confronto tra l'azienda e Regione Lombardia al fine di trovare un equilibrio tra le assegnazioni e i fabbisogni.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: